

Approvato accordo Regione Toscana - Comuni collegamento SP 45 e SR 66

Autore : Redazione

Data : 11 Settembre 2019



Dichiarazione dell'Ass. Ceccarelli

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

Approvato dalla giunta regionale, nell'ultima seduta, l'accordo tra Regione, Provincia di Prato, Città Metropolitana di Firenze ed i Comuni di Poggio a Caiano, Carmignano, Campi Bisenzio e Signa per la realizzazione del collegamento tra la SP 45 e la SR 66.

Più nello specifico l'accordo individua le attività necessarie ad elaborare il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'opera ed avviare la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. L'importo complessivo per le attività previste dall'accordo è di 80 mila euro, cofinanziato al 50% dalla Regione.

Ha commentato l'Assessore regionale a infrastrutture e trasporti Vincenzo Ceccarelli:

Si tratta di un intervento richiesto da anni dai Comuni coinvolti e ritenuto estremamente importante per migliorare tutta la viabilità dell'area, compresa quella dei Comuni limitrofi, Campi Bisenzio e Carmignano, in particolare la zona industriale - artigianale di Comeana, e quindi liberare il centro storico di Poggio a Caiano dall'attraversamento dei mezzi pesanti.

Il tracciato stradale, già progettato in via preliminare dalla Provincia di Prato nel 2005, sostanzialmente ricalca quello già condiviso a suo tempo tra Regione e Amministrazioni interessate.

Prevediamo, secondo il cronoprogramma contenuto nell'accordo, di approvare il progetto e dare avvio alla VIA in tempi brevi.

Il progetto riguarda la realizzazione di una strada provinciale di collegamento tra la SP 45 di 'Comeana', nel Comune di Poggio a Caiano, e la SR 66 'Pistoiese' in quello di Signa. La Provincia di Prato, secondo l'accordo, si impegna a curare l'elaborazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica della bretella

di collegamento, compresa la realizzazione di un ponte sul torrente Ombrone in località Ponte alla Nave.

Per lo sviluppo del progetto di fattibilità tecnica ed economica, l'elaborazione del rapporto preliminare ambientale comprese le indagini necessarie, archeologiche, geognostiche, ambientali, ecc., e per la documentazione per la verifica di assoggettabilità a VIA, è individuato un importo di 80 mila euro, 40 mila dei quali saranno cofinanziati dalla Regione.

Le Amministrazioni coinvolte si impegnano inoltre, una volta concluse le attività oggetto dell'accordo, a ricercare i finanziamenti per le ulteriori fasi di progettazione e di realizzazione dell'intervento e a sottoscrivere uno specifico Accordo di Programma con il quale le stesse si impegnano ad attuare tutti gli adempimenti necessari e le eventuali varianti urbanistiche.